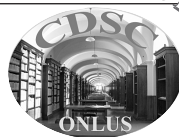


NUMERO SPECIALE
PER I DIECI ANNI
DI STUDI CASSINATI



Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno X, n. 4, Ottobre - Dicembre 2010

www.studicassinati.it - info@studicassinati.it

c.c.p.:75845248

(con il codice iban: IT 09 R 07601 14800 000075845248)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

Via S. Pasquale - 03040 CASSINO FR

Direttore: *Emilio Pistilli*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Gaetano De Angelis Curtis*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Iadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

Recapito: E. Pistilli, via S. Pasquale, 37 - 03043 CASSINO

Tel. 077623311 - 3409168763.

Stampa: Tipografia Ugo Sambucci - Cassino - Tel. 077621542

Fax 0776311111

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o in floppy disk o Cd-Rom si da evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un congruo contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
03043 CASSINO

Tel. 077621542

- Libreria Gulliver,
C.so Repubblica, 160
03043 CASSINO Tel.
077622514

In copertina: S. Elia Fiumerapido, chiesa di S. Maria la Nova: "La Sacra Famiglia" (particolare): la tela seicentesca restaurata con il contributo della Banca Popolare del Cassinate.

In questo numero:

- Pag. 227 - *EDITORIALE: I dieci anni di Studi Cassinati*
- “ 228 - Il CDSC ONLUS ha rinnovato i suoi organi collegiali
- “ 232 - Errata corrige: *epigrafe di Sora e altro*
- “ 233 - M. Norcia, *San Pietro Celestino: Memoria di un monastero scomparso nel centro della città di Sora*
- “ 238 - E. Pistilli, *I 150 anni dell'unità d'Italia -2. L'invasione dello Stato Pontificio e l'allocuzione di Pio IX. La storia che non si è voluta scrivere*
- “ 244 - M. Veneziani, *La casta degli storici che non insegna nulla*
- “ 246 - F. Riccardi, *1861: Briganti all'assalto di Isoletta e S. Giovanni Incarico*
- “ 249 - E. Pistilli, *La bonifica borbonica nella bassa Valle del Liri*
- “ 252 - C. Jadecola, *G. Micheli di Ripi autore di Faccetta nera, bella ciociara ...*
- “ 257 - D. Ruggiero, *La sanguisuga e il mignattaio*
- “ 259 - *L'avventura di Luigi Macioce*
- “ 264 - C. Barbato, *23 aprile 1943: 30 sovversivi di Cassino proposti per il confino*
- “ 266 - A. Di Biasio, *Il bombardamento di S. Ambrogio sul Garigliano*
- “ 267 - G. Petrucci, *Hans Härtling: il reduce che non voleva ricordare*
- “ 270 - V. Squillacioti, *Il polacco Tadeusz Kurucz e la piccola Maria di Venafro*
- “ 272 - C. Jadecola, *Strage di Collelungo, filo rosso tra Vallerotonda e Caiazzo*
- “ 274 - *Cassino: un miracolo del 10 settembre 1943*
- “ 275 - *LA DIASPORA DEI CASSINATI: C. Barbato, Sffollamento da Cassino a Roma*
- “ 281 - P. Miele, *La famiglia di Antonio Miele “sffollata” da Cassino al nord*
- “ 285 - A. M. Arciero, *Gli sffollati di Trocchio*
- “ 291 - D. Buzzati, *1949: “I corridori ridestano i fantasmi della vecchia Cassino”*
- “ 294 - E. Pistilli, *Pier Carlo Restagno. Il sindaco della ricostruzione di Cassino*
- “ 304 - A. Loffredi, *Ceccano: 1 dicembre 1951, una tragedia cittadina*
- “ 306 - A. Barbato, *Montecassino e San Benedetto nella Filatelia Tematica*
- “ 310 - F. Carcione, *Alterazione dati e fondamentalismo ideologico nelle “osservazioni critiche” di Angelo Nicosia sulla “storia religiosa di Pontecorvo”*
- “ 318 - *Una lapide per ricordare le origini della città di Alvito*
- “ 320 - G. Petrucci, *S. Elia Fiumerapido: restaurate importanti tele*
- “ 321 - B. Di Mambro, *In degrado la Portella medievale di S. Elia F. R.*
- “ 322 - E. Pistilli, *Il platano di Cassino, l'ultimo testimone*
- “ 323 - F. Corradini, *Arce, apposte due lapidi al palazzo Tronconi*
- “ 324 - *Il CDSC alla Fiera dell'Editoria locale*
- “ 325 - Presentato il libro di Costantino Jadecola *“La folle notte di Santa Lucia”*
- “ 326 - A. D'Angiò, *Eccidi nazisti: Pignataro Maggiore, ottobre 1943*
- “ 328 - A. Nicosia, *A. Massimo Lancia, I nostri ricordi: musica e canto popolare*
- “ 329 - SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE
- “ 331 - Elenco dei Soci CDSC 2010
- “ 333 - Indice annata 2010
- “ 335 - Edizioni CDSC

Cassino: un miracolo del 10 settembre 1943

La prof.ssa Adriana Letta, Direttore del mensile della Diocesi di Montecassino, “Presenza Xna”, ci gira la lettera che molto volentieri riportiamo. Sul numero di settembre dello stesso mensile fu pubblicato un servizio sulla messa del 10 settembre voluta da noi in suffragio delle vittime del primo bombardamenti di Cassino, avvenuto proprio il 10 settembre 1943.

Carissima Adriana,

ho letto con molto interesse nell'ultimo numero di “Presenza cristiana”, a pag. 23, l'articolo “*La Città non dimentica - Le vittime del 10 settembre 1943*”.

Mi permetto di segnalarti in merito una esperienza personale.

Tra i colpiti da quel tragico bombardamento vi è anche la Signorina Immacolata Bianchi, sorella di un monaco benedettino della Badia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni, Dom Pietro Bianchi, nativo di Cassino, scomparso alcuni anni fa, che aveva seguito a Cava, ivi divenendo monaco, l'Abate Rea (Abate di Cava – Badia di cui l'anno prossimo ricorre il millennio dalla fondazione –, prima di divenire Abate di Montecassino). La Signorina Immacolata rimase a lungo imprigionata sotto le macerie della propria abitazione e fu salvata da uno zio che, scavando con le proprie mani, riuscì a trascinarla fuori. Curata per circa un anno all'ospedale Celio, Immacolata fu ricoverata, gravemente e permanentemente disabile nel fisico, dal fratello, grazie anche all'intervento dell'Abate Vannucci, presso l'Opera femminile Don Guanella, ove ancora oggi vive nell'Istituto San Pio X, a Piazza San Pancrazio in Roma, amorevolmente assistita dalle Suore guanelliane Figlie di Santa Maria della Provvidenza.

Immacolata passa le sue giornate pregando, soprattutto per i monaci benedettini e per le due Badie di Montecassino (ove da giovane si recava abitualmente a piedi con la madre a partecipare alle funzioni) e di Cava (ove il fratello fu monaco per più di sessant'anni), costretta ormai da molti anni in una sedia a rotelle, ma ancora lucida e memore del passato. Il 29 novembre compirà ottantanove anni. Una vita di sofferenze estreme, ma sempre vissuta sorridendo protetta, come ama ripetere, da San Benedetto e dal Beato Luigi Guanella. Dom Pietro chiamava telefonicamente la sorella ogni domenica alle 9 e nei rarissimi momenti di congedo dalle cure della Badia (mi ripeteva spesso che una volta l'Abate ad una sua richiesta di allontanarsi per pochi giorni dopo cinque anni di ininterrotto servizio in Badia, ebbe a dirgli : “Dov'è scritto nella Regola che i monaci vanno in ferie?...”.) andava a trovarla, dormendo presso la Badia di San Paolo. Morto Dom Pietro, mia guida spirituale, ho preso l'abitudine di recarmi la domenica mattina a trovare la Signorina Immacolata.

L'articolo della tua rivista mi ha dunque dato l'occasione di questa testimonianza.

Sarebbe assai bello se un monaco di Montecassino trovasse il modo di andare a render visita ad Immacolata. Qualche anno fa fu anche prospettata dal Sindaco di Cassino l'idea di una targa, ma poi non ne ho saputo più nulla. – Un abbraccio. Guido L.

Per la cronaca l'abate di Montecassino D. Pietro vittorelli ha fatto visita ad Immacolata lo scorso 22 dicembre.